



UNIONE MONTANA
VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
AURANO, CAMBIASCA, CAPREZZO, INTRAGNA, MIAZZINA

Via per Unchio, 13 – 28814 CAMBIASCA (VB)
Tel/Fax: (0323) 55.22.07/55.21.63 PEC: unione.valgrande@legalmail.it

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 39AU21
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 22/07/2021 protocollo n. 1190 da parte dell'Ing. Martinelli Andrea, residente a San Bernardino Verbano in Via Annosa n. 13 (codice fiscale MRT NDR 74P12 L746H), in qualità di presidente pro - tempore dell'Associazione Scareno - Case Moriggia, con sede a Verbania in Corso Benedetto Cairoli n. 56 (Partita IVA 93040130036), in qualità di soggetto incaricato dai proprietari delle aree, intesa ad ottenere il permesso di costruire per la **realizzazione strada di collegamento tra Scareno Basso e Scareno Case Moriggia**, al fabbricato sito in Comune di AURANO, censito al N.C.T. foglio 22 mappali 481 - 482 - 483 - 484 - 485 - 487 - 491 - 493 - 494 - 495 - 496 - 497 - 498 - 499 - 500 - 501 - 513 - 521 - **549** - 550 - 554 - 555 - 557 - 558 - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 564 - 567 - 568 - 569 - 570 - 571 - 572 - 573 - 574 - 580 - 631 - 632 - 634 - 641 - 650 - 651 - 652 - 814 - 927 (ex 842) - 899;

Viste le norme legislative e regolamentari applicabili in materia;

Visti gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta;

Visto il parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio in data 20/09/2016;

Visto l'Autorizzazione Paesaggistica n. 5AU16 rilasciata in data 31/01/2017;

Vista la Convenzione in data 3/02/2017 per la gestione del tratto di strada tra Scareno Basso e Scareno Case Moriggia tra l'Associazione Scareno – Case Moriggia e il Comune di Aurano;

Visto il Nulla Osta della Provincia del Verbano Cusio Ossola protocollo n. 7369 in data 3/04/2017 per la "realizzazione accesso carraio a strada di collegamento tra Scareno Basso e Scareno Case Moriggia alla progressiva km 2+800, e posa collettore di scarico in Comune di Aurano";

Vista la comunicazione protocollo n. 870 in data 24/08/2017, con la quale l'Associazione sopra rubricata s'impegna ad ottenere l'assenso all'esecuzione delle opere da parte della proprietà del terreno censito al N.C.T. foglio 22 mappale 549, evidenziato in rosso o in caso di rifiuto, alla presentazione di una variante in corso d'opera che escluda dall'intervento le opere su detto mappale;

Vista l'Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9 agosto 1989 n° 45 e s.m.i. n. 1AU17 in data 1/09/2017;

Visto il Permesso di Costruire n. 8AU17 rilasciato in data 1/09/2017, ed i relativi allegati, scaduto per decorrenza dei tempi;

RILASCIA
PERMESSO DI COSTRUIRE

all'Ing. Martinelli Andrea, residente a San Bernardino Verbano in Via Annosa n. 13 (codice fiscale

MRT NDR 74P12 L746H), in qualità di presidente pro - tempore dell'Associazione Scareno - Case Moriggia, con sede a Verbania in Corso Benedetto Cairoli n. 56 (Partita IVA 93040130036), in qualità di soggetto incaricato dai proprietari delle aree, in conformità al progetto allegato ed alle previsioni dello strumento urbanistico, con l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme inerenti la disciplina urbanistico – edilizia vigente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, ed alle seguenti ulteriori condizioni.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo, quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Il permesso di costruire decade nel caso in cui i lavori non siano iniziati entro il termine stabilito per l'inizio.

Unitamente alla dichiarazione di inizio lavori dovranno essere prodotte sia l'intera documentazione così come elencata nell'allegato XVII del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Pubblicato nella Gazz. Uff. 30 aprile 2008, n. 101, S.O. che la documentazione ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. nonché della vigente normativa antisismica.

Il titolare del permesso di costruire, il committente ed il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del permesso ed alle modalità esecutive stabilite dal medesimo.

Il permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia; sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

L'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette.

Il permesso di costruire decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il presente permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio per quanto ha attinenza alla statica della costruzione: si intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili il titolare, il progettista, il direttore lavori e l'esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le eventuali opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, prima del loro inizio, devono essere denunciate dal costruttore.

All'inizio dei lavori nel cantiere dovrà essere apposto, idoneo cartello recante il numero e la data del rilascio del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, le generalità del progettista, del direttore lavori e del responsabile della sicurezza se previsto, e l'intestazione della ditta esecutrice.

Le attività di cantiere temporanee dovranno essere appositamente autorizzate ai sensi della legge 26/10/1995, n. 447 e s.m.i. e comunque i lavori non dovranno provocare disturbo, incomodi, o

danneggiamenti delle proprietà adiacenti ed il cantiere dovrà essere recintato secondo le prescrizioni di cui al D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", (Pubblicato nella Gazz. Uff. 30 aprile 2008, n. 101, S.O) per l'eventuale occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico, dovrà essere richiesta idonea autorizzazione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il titolare dovrà presentare o istanza di proroga o istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o segnalazione certificata d'inizio lavori, inerente le parti non ultimate.

Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori, l'impresa esecutrice delle opere, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel permesso di costruire, nonché delle eventuali varianti al progetto che dovranno essere preventivamente autorizzate secondo le procedure di legge.

Unitamente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità agli impianti realizzati, come prevista dalla Legge 17/2007 e s.m.i. nonché dal D.M. 37/2008 e s.m.i., ad esclusione dei casi ove vi sia l'obbligo della segnalazione certificata di agibilità.

Il soggetto titolare del permesso di costruire o suoi successori a aventi causa, sono tenuti alla presentazione della segnalazione certificata di agibilità; la mancata presentazione della segnalazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria.

L'inosservanza di quanto previsto dal presente provvedimento, è sanzionato a termini di legge.

Cambiasca, li 4/10/2021

Il Responsabile del Servizio
Geom. Morandi Tiziano
(F.to digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Allegati:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Documentazione fotografica e rendering;
- Tavola 1: Planimetria;
- Tavola 2: Sezioni;
- Tavola 3: Profilo longitudinale;
- Tavola 4: Sezioni tipo con dettagli costruttivi;
- Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo;
- Modello 8 Dichiarazione di fattibilità strutturale.